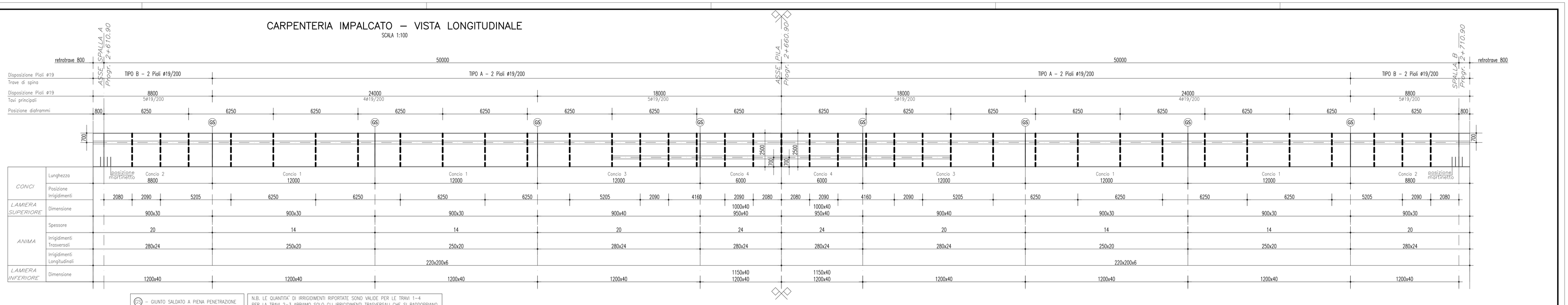
CARPENTERIA IMPALCATO – VISTA LONGITUDINALE

SCALA 1:100

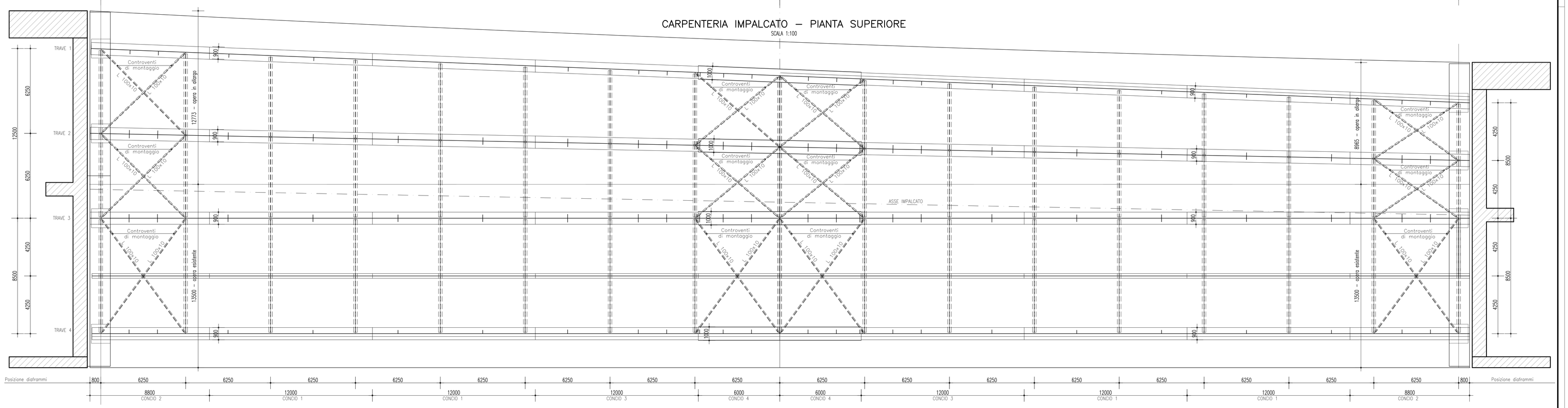


GS – GIUNTO SALDATO A PIENA PENETRAZIONE

N.B. LE QUANTITA' DI IRRIGIDIMENTI RIPORTATE SONO VALIDE PER LE TRAVI 1–4
PER LA TRAVI 2–3 ABBIAMO SOLO GLI IRRIGIDIMENTI TRASVERSALI CHE SI RADDOPPIANO

CARPENTERIA IMPALCATO – PIANTA SUPERIORE

SCALA 1:100



MATERIALI: NOTE E PRESCRIZIONI
–Elementi saldati in acciaio con sp. ≤ 20mm S355J0W (ex 510C)
–Elementi saldati in acciaio con 20mm < sp. ≤ 40mm S355J2G1W (ex 510D)
–Elementi saldati in acciaio con sp. > 40mm S355K2G1W (ex 510DD)
–Elementi non saldati, angolari e piastre scalite, S355J0W (ex 510C)
–Imbattiture con sp. < 3mm (S355J0W)
La tensione di snervamento nelle prove meccaniche nonché il CEV nell'analisi chimica dovranno essere nei limiti della UNI EN 10155.
Prima della tracciatura dei pezzi devono essere definiti gli eventuali interventi sulla carpenteria imposti dal sistema di montaggio e varo.
Le tolleranze dimensionali per lamiere e profilati dovranno rispettare i limiti prescritti dalla UNI EN 10029 con classe di tolleranza minima A.

BULLONI: NOTE E PRESCRIZIONI
– Secondo UNI 3740 e 20898 parte I e II
Giunzioni a taglio, per controventature orizzontali e diaframmi:
Viti classe 10.9 (UNI 5712); Dadi classe 10 (UNI 5713)

BULLONE	FORO	PRECARICO	SERRAGGIO *
M27–10.9	ø 28.5	320 KN	1600 N.m.

Giunzioni ad attrito, per travi principali:
Viti classe 10.9 (UNI 5712); Dadi classe 10 (UNI 5713)
Rosette in acciaio C50 EN10083 (HRC 32–40) (UNI 5714)
I bulloni disposti verticalmente, se possibile, avranno la testa della vite verso l'alto ed il dado verso il basso ed avranno una rosetta sotto la vite ed una sotto il dado
Le superfici a contatto per giunzione ad attrito n=0.35
Precarico e coppie di serraggio secondo UNI ENV 1993–1–1(EC3)

BULLONE	FORO	PRECARICO	SERRAGGIO *
M24–10.9	ø 25.5	250 KN	1100 N.m.
M27–10.9	ø 29	320 KN	1600 N.m.

* La coppia di serraggio riportata è indicativa da verificare in cantiere e con il fornitore
Nel caso di collegamento a taglio può essere utilizzata la coppia prevista dalla CNR UNI 10011
In ogni caso i collegamenti bullonati devono essere a serraggio controllato.

PIOLI
Secondo UNI EN ISO 13918
Piali tipo NELSON ø=19 – H=0,6 * Hsoletta (se non diversamente indicato)
Acciaio ex ST 37–3K (S235J2G3+C450)
fy > 350 MPa
fu > 450 MPa
Allungamento > 15%
Strizione > 50%

CONTROLLI
Secondo D.M. 09/01/1996 CNR UNI 10011

SALDATURE
Secondo D.M. 09/01/1996

CLS SOLETTA
Rck 40N/mmq

ACCIAIO PER ARMATURA
–Per armatura lenta: FeB 44K controllato in stabilimento saldabile

CALCESTRUZZO

BAGGIOLI PILE
– Rck >40MPa

ELAVAZIONI PILE E SPALLE
– Rck >35MPa

FONDAZIONE PILE E SPALLE
– Rck >30MPa

MAGRONE
– Rck >15MPa

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA

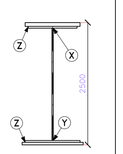
ACCIAIO TIPO COR–TEN

NOTE GENERALI
– Misure e dimensioni in mm.
– Quote altimetriche in mt.
– E' necessario movimentare la trave con bilancini di presa in modo da evitare svergolamenti anomali in fase di sollevamento.
– Per la manutenzione degli appoggi per sollevamenti sino a 40mm si può operare sulla singola pila.

– TUTTE LE QUOTE RIPORTATE SONO IN ASSE STRUTTURA E SONO DA INTENDERSI SUL PIANO ORIZZONTALE SE NON DIVERSAMENTE INDICATO
– PER LO SVILUPPO DELLE MISURE EFFETTIVE TENERE CONTO DELLA LIVELLETTA LONGITUDINALE E DELL'EFFETTO CONTROMONTA
– LA PENDENZA TRASVERSALE E' REALIZZATA RUOTANDO LA SEZIONE DELL'IMPALCATO SECONDO QUANTO INDICATO NEL PROFILO LONGITUDINALE STRADALE
– LA PENDENZA TRASVERSALE VIENE COMPENSATA A LIVELLO DI ESTRADOSSO DEGLI APPOGGI CON PIASTRE LAVORATE A CUNEO

CARATTERISTICHE CONCI

CONCIO TIPO		C1	C2	C3	C4
PTB. SUP.		900x30	900x30	900x40	1000x40 + 950x40
ANIMA		14	20	20	24
PTB. INF.		1200x40	1000X40	1200x40	1150x40 + 1200X40
IRRIGIDIMENTO VERTICALE		250X20	280X24	280X24	280X24
SALDATURE	X	8x8	10x10	10x10	12x12
	Y	8x8	10x10	10x10	12x12
	Z				9x9



CARATTERISTICHE TRAVE DI SPINA

TRAVE TIPO		A	B
PTB. SUP.		350x18	350x14
ANIMA		18	14
PTB. INF.		400x18	400x18
SALDATURE	X	7x7	7x7
	Y	7x7	7x7

INCIDENZE

STRUTTURE IN ELEVAZIONE =	130 kg/mc
STRUTTURE IN FONDAZIONE =	110 kg/mc
SOLETTA GETTATA IN OPERA =	170 kg/mc
CARPENTERIA METALLICA =	260 kg/mq

Stretto di Messina
Concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stabile tra la Sicilia e il Continente
Organismo di Diritto pubblico
(Legge n° 1158 del 17 dicembre 1971, modificata dal D.Lgs. n° 114 del 24 aprile 2003)

Eurolink

PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA

PROGETTO DEFINITIVO

EUROLINK S.C.p.A.
IMPREGILO S.p.A. (Mandataria)
SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (Mandante)
COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a.r.l. (Mandante)
SACYR S.A.U. (Mandante)
ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. Ltd. (Mandante)
A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (Mandante)

IL PROGETTISTA	IL CONTRAENTE GENERALE	STRETTO DI MESSINA	STRETTO DI MESSINA
SINA Dott. Ing. F. Collo Ordine Ingegneri Milano n° 20355 Eurolink Dott. Ing. E. Pagani Ordine Ingegneri Milano n° 15408	Project Manager (Ing. P.P. Marcheselli)	Direttore Generale e RUP Validazione (Ing. G. Fiammenghi)	Amministratore Delegato (Dott. P. Ciucci)

COLLEGAMENTI CALABRIA

CS0380_F0

INFRASTRUTTURE STRADALI OPERE CIVILI
ELEMENTI DI CARATTERE GENERALE
VIADOTTO PIRIA
CARPENTERIA IMPALCATO – TAVOLA 1 di 2

CODICE: C G 0 7 0 0 P B Z D C S C 0 0 V I 1 C 0 0 0 0 0 1 F0
SCALA: VARIE

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
F0	20/06/2011	EMISSIONE FINALE	E.PASSADORE	G.SCIUTO	F.COLLA

NOME DEL FILE: CS0380_F0.dwg